Agenzia Quotidiana
Anno I
N. 28-29-30-31
del 1-2-3-4
Marzo
1988
L. 800

il foglio de donne il Paese delle

Reg. Tribunale di Roma N. 571 del 13-11-1987
Spedizione in abb. postale g. I - 70%

Abbonamento annuale.....15.000
per le Associazioni.....30.000
Abbonamento sostenitore.....fino a 100.000
Vaglia postale intestato a: Associazione "Il Paese delle Donne"
Franca Fraboni - Via Capodistria, 5 - 00198 Roma

Subscription rates:
It. L. 15.000 per annum/supporters':.....It. L. 100.000
Foreign countries:
It. L. 30.000 per annum/supporters:.....It. L. 200.000
International cheques/Post to: ASSOCIAZIONE "PAESE DELLE DONNE"
Franca Fraboni - Via Capodistria, 5 - 00198 Roma

Estero:
abbonamento annuale.....30.000
abbonamento sostenitore.....200.000
Versamenti dall'estero in lire italiane a mezzo vaglia/assegno internazionali indirizzati a: Associazione "Paese delle Donne" c/
Franca Fraboni Via Capodistria n. 5 - 00198 Roma

COOP. CENTRO DOCUMENTAZIONE
Via degli Orafi, 29
51100 PISTOIA PT

SPAZIO DONNA A SALERNO

Al grido di "Questo spazio è di tutti" Spazio Donna ha festeggiato venerdì 29 gennaio scorso la ristrutturazione ultimata dei suoi locali in Piazza Ferrovia a Salerno.

I locali erano una struttura comunale dove anticamente trovavano posto i diurni per i viaggiatori, chiusi ormai da dieci anni quando nel '78 un agguerrito e folto gruppo di donne, stanche di riunirsi un pò in giro ospitate dove capitava, e coscienti del fatto che solo avendo uno spazio proprio avrebbero potuto portare avanti le tematiche e risolvere i problemi che si ponevano, occupò quei locali.

Pochi mesi di occupazione bastarono per convincere il Comune di Salerno ad un comodato, concedendo finalmente i locali al Collettivo che si chiamò Spazio Donna e che fino al 1980 svolse attività principalmente politica.

Poi il terremoto rimise tutto in discussione: i locali vennero sequestrati per ospitare i senza tetto, ma quando, trascorso un mese, le saracinesche erano ancora calate, le donne pensarono bene di riappropriarsi del loro spazio, ottenendolo stavolta definitivamente.

Nel febbraio dell'82, viste le carenze di Salerno, Spazio Donna si propose come consultorio ginecologico autogestito, avvalendosi della collaborazione di prestigiosi volontari. È un'attività prevalente anche oggi che promuove incontri e riflessioni su sessualità, maternità responsabile e contraccezione, parto, menopausa e patologie neoplastiche.

Spazio Donna organizza anche un seminario psicanalitico su sessualità e amore che si terrà a partire da febbraio fino a luglio il secondo venerdì di ogni mese alle 18.

Come attività artistico-culturali Spazio Donna propone di ripercorrere la Salerno romana, medievale, rinascimentale, barocca, ottonovecentesca, al fine di recepire quelle immagini che fanno parte della storia e della cultura ma che una speculazione edilizia dirompente ha nascoste se non distrutte. Acquisire una più approfondita conoscenza del patrimonio del passato potrà consentire una partecipazione più consapevole al dibattito culturale e politico sui temi dell'ecologia e del recupero dei beni artistici; è per questo che vengono proposte delle passeggiate che si terranno da marzo a maggio la domenica pomeriggio alle ore 17 e che affiancheranno degli incontri su "La donna e l'arte".

Viene anche aperta una finestra etnologica attraverso un'escursione piacevole e giocosa che vedrà visitare le danze popolari in incontri quindicinali da marzo a maggio per le danze italiane e da settembre a novembre per quelle europee.

Inoltre, consapevole della carenza di spazi di dibattito e di confronto a Salerno, Spazio Donna offre la sua sede ad altri gruppi di interesse sociale come il CNAS (Coordinamento nazionale Assistenti Sociali), il Coordinamento Lotta alla Droga, il Tribunale per i diritti del malato, l'ANFAA (Associazione Nazionale famiglie adottive e affidatarie), la Consulta Regionale Handicappati, la LILA (lega internazionale lotta contro l'AIDS), il Comitato Insegnanti di Base, la Lega per l'Ambiente.

L'assemblea delle Donne si riunisce ogni venerdì alle 19, il programma è tutta una promessa che lascia ben sperare: "Il corpo, la mente, il cuore... donna... Un percorso tra riflessione e impegno".

È possibile, infine, usufruire di consulenza giuridica e psicologica.

Le iniziative sono aperte a tutti e si autofinanziano con una quota di partecipazione minima.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando allo 089/225889.

Rossella Lambiase

ANCHE IL FEMMINISMO SEGUE LE ERE GEOLOGICHE CON: FEMMINISTE, FEMMINISTE STORI CHE, FEMMINISTE FOSSILI.
CHE DIFFERENZA C'È TRA UN FOSSILE NATURALE ED UNO FEMMINISTA?
I FOSSILI NATURALI SONO MUTI, I FOSSILI FEMMINISTI STRILLANO TANTO.
Sara 88

"NUOVO CORSO" AL V. WOLF

Sul tema e la stesura del programma si è creata quest'anno una vivace dialettica al Centro Culturale Virginia Wolf, l'Università delle Donne di Roma. Il programma, finalmente in corso di stampa si è alla fine sdoppiato in due parti, ciascuna facente capo ad un diverso intendimento sul senso politico e culturale del Centro e ad una diversa composizione di gruppo. Questa soluzione ha consentito di sviluppare due proposte articolate, l'una, il gruppo B, tesa ad approfondire il tema della differenza sessuale, l'altra, il gruppo A, a impegnarsi in altre ricerche su (come è stato definito) "il soggetto complesso". Costituito da seminari, workshops e conferenze, il calendario contiene anche alcune innovazioni metodologiche: il "forum" e il gruppo di ricerca coordinato da una responsabile. il GRUPPO A propone 5 seminari: "Acca Larenzia e Aspasia. Personaggi e segni della prostituzione antica" con Ileana Chirassi Colombo dal *17 Marzo ore 18;* "Identità e lavoro: quali modelli, quali valori" con Marina Tartara dall'*11 Aprile ore 18;* "Io e l'altra" con Bia Sarasini dal *22 Marzo ore 18;* "Pene d'amore. Ovvero delle vicissitudini del due e del terzo incomodo" con Manuela Fraire dal *19 Aprile ore 21,15;* "Workshop, la formazione del simbolo" con Patrizia Violi, Francesca Molfino, Lidia Procesi, Luisa Mele, Giovanna Carlo, Patrizia Magli, Carmela Pignato, *dal 19 Marzo ore 10;* "Uguaglianza e differenza: storia della lotta delle donne per la rappresentanza politica" con Anna Rossi Doria dal *7 maggio ore 10;* "Il riconoscimento di soggettività e la comunicazione fra donne" con Marina Sbisà il *16 Aprile ore 10;* "Donne di idee" con Rosi Braidotti il *4 Giugno ore 10;* "Allegoria e simbolo nel testo poetico femminile" con Bianca Maria Frabotta il *1 Ottobre ore 10;* "Esperienza di una rivista, Lapis" con Lea Melandri, Lidia Campagnano, Marisa Fiumanò, Gabriella Galzio, Rosella Prezzo, Paola Redaelli, l'*8 Ottobre ore 10;* "La scrittura. Autobiografia o racconto" con Marina Mizzau *il 15 Ottobre ore 10*. Inoltre: "Il lavoro delle donne. Rappresentazione, esperienza e analisi teorica" con Paola di Cori e Bianca Pomeranzi il *22 Aprile ore 20* e "Forum" con Bia Sarasini e Giovanna Zincone l'*11 Maggio ore 16,30*.

Il GRUPPO B che come abbiamo già detto, vuole lavorare sulla "differenza" propone i seguenti appuntamenti:

Workshop: "Il concetto di genealogia" Luisa Muraro 19 marzo ore 10; "La sperimentazione guerriera in Simon Weil" con Angela Putino 30 aprile ore 10; "Care amiche odiamoci con ordine" con Adriana Cavarero, Ida Dominijanni 14 maggio ore 10; "Sull'origine del pensiero delle differenza sessuale" con Giovanna Borrello 11 marzo ore 10; **Gruppi di ricerca:** "Sulla scena della politica" strategie possibili di soggettività femminile Alessandra Bocchetti da Marzo a Giugno giovedì ore 18-20. "La mediazione femminile come ipotesi politica" responsabile: Franca Chiaromonte, Susanna Menichini da marzo a Giugno giovedì ore 19,00 - 21,00. "Materno simbiotico materno simbolico" Lucia Gallina, Maria Mosca da Marzo a Giugno lunedì ore 18-20. "Uno e due" Differenza e identità, responsabile: Nadia Fusini 29 aprile 3 giugno, ore 18-20. "Le dinamiche del desiderio nella relazione tra donne, responsabile: Gabriella Marazzita da Marzo a Giugno mercoledì ore 18/20. **Incontri: Luce Irigaray sabato 9 aprile ore 18/20 Le riunioni preparatorie dell'incontro saranno coordinate da Alessandra Bocchetti e Franca Chiaromonte: giovedì 7 e venerdì 8 ore 18/20. Rosy Braidotti** Venerdì 3 giugno ore 18/20. **Le riunioni preparatorie saranno coordinate da Ida Dominijanni: mercoledì 1 e giovedì 2 ore 20,30/22,30.**

L'inaugurazione delle attività è prevista per il 15 marzo alle ore 17 nella sede del Virginia Woolf presso il Centro Separatista Femminista, Via di S. Francesco di Sales 1/A. All'incontro saranno presenti sia le componenti dei gruppi A eB che alcune docenti per illustrare il tema e il programma.

Giovanna Olivieri

IL CENTRO INTERNAZIONALE A ROMA

Numerose testimonianze di solidarietà sono giunte, in settimana, alle donne che occupano il Buon Pastore.

Telefonate, telegrammi ed incontro con le donne delle istituzioni si sono succeduti alleviando la tensione creata dagli allarmi degli ultimi giorni e sventando probabili tentativi di disoccupazione. Venerdì scorso, alle 18 le occupanti sono state ricevute dal pro sindaco Re David, ottenendo la promessa di una richiesta scritta (del pro sindaco al sindaco) di essere informato di qualsiasi iniziativa venga presa nei confronti dell'occupazione.

Al pro sindaco è stato descritto il progetto del Centro Internazionale che le donne intendono portare avanti ed è stata data la documentazione relativa al ricorso al T.A.R., copia della delibera del 1983 e la lettera inviataci dal Cardinale Poletti.

Al precedente incontro con il Coordinamento donne della Regione Lazio e donne elette nelle liste del P.C.I., presenti Lidia Menapace e Carole Tarantelli, era seguita una mozione presentata in Consiglio Regionale nella quale l'intervento congiunto del Presidente del Consiglio e della Giunta per ottenere un incontro con il Sindaco in cui riaffermare il valore e la validità di un Centro Internazionale delle donne, eliminare la conflittualità di due soggetti (femministe e barboni) egualmente bisognosi della tutela dei propri diritti e trovare altrove strutture adatte all'assistenza di questi ultimi, i barboni.

Per rendere visibili l'attività dei gruppi presenti nell'occupazione, le donne del Buon Pastore occupato hanno pensato di proporre, alle donne della città, un laboratorio permanente che, di giorno in giorno possa essere spunto d'incontro e di maggiore conoscenza.[1]

Ogni gruppo, nel pomeriggio a sua scelta, si proporrà perciò nei modi e con i temi che riterrà più idonei.

In calendario, per il 29/2 si riunirà, nella Sala Simonetta Tosi, il Coordinamento donne della Regione Lazio, per testimoniare la solidarietà per la lotta a difesa degli spazi delle donne, mentre il I marzo il pomeriggio si accentrerà sulle attività del Centro di Drammatizzazione di Lorenza Mazzetti e del nuovo gruppo che si è costituito per lavorare sullo spettacolo.

Il 7 marzo ci sarà la riunione di tutti i gruppi occupanti sulle attività dell'8.

Per l'8 marzo l'assemblea ha lanciato il tema della rivendicazione degli spazi occupati dalle donne ed ha proposto una manifestazione nazionale con striscioni e slogans che sottolineino l'adesione all'occupazione del Buon Pastore e la volontà di crearvi un centro internazionale. Al termine della manifestazione tutte saranno invitate a convergere al Buon Pastore per partecipare alle molte attività previste quel giorno e concludere con una festa.

Oltre al corteo, ci sarà un walk around d'edificio.

Il 9 marzo è prevista l'udienza del ricorso fatto dal Centro femminista separatista e dai gruppi occupanti al T.A.R.

Lunedì 14 sarà il Paese delle Donne a parlare d'informazione e del nostro giornale e per il 15 (o il 16, da confermare) il Teatro "La Maddalena" presenterà uno spettacolo, presente Dacia Maraini.

Sabato 19 e domenica 20 marzo, convegno nazionale di Progettualità Lesbica, mentre per il 26 il gruppo Le Nemesiache propongono, alle 18, un Concerto-Poesia "Unicorni e Amazzoni".

Per i giorni non ancora prenotati, i gruppi dell'occupazione possono rivolgersi a Simonetta, tel. 6111191, Giovanna, tel. 5374115 e Maria Paola, tel. 896349.

Si ricorda a tutte l'appuntamento del giovedì, alle 18, per l'assemblea e la necessità di programmare al più presto le proposte da inserire nel laboratorio dell'occupazione.

Maria Paola Fiorensoli

NOTIZIE NAZIONALI

ROMA Lunedì 7 marzo alle ore 17,30 in via Dogana Vecchia n. 5, nella Sala della Fondazione Basso si svolgerà un incontro- dibattito che darà la parola alle donne straniere che vivono la realtà della guerra e dell'autodeterminazione del loro popolo. Come le donne partecipano, qual'è il ruolo e l'influenza politica che esercitano a che punto è la loro liberazione in quanto donne. Partecipano una rappresentante delle donne Palestinesi; una Nicaraguense, dell'AMNLAE, una donna della Unione Donne del Tigrai, un rappresentante della Unione Donne Eritree d'Europa. L'incontro è organizzato dal Coordinamento delle donne della Lega per i diritti dei popoli di Roma.

La serata sarà chiusa da letture di Poesie. Saranno esposte le opere della pittrice cilena Matiè Guerrero.

ROMA Resta aperta fino al 1 marzo la mostra di Pina Nuzzo, inaugurata presso la sala Mozzoni di via S. Benedetto in Arenula il 23 febbraio. "Il mio segno, il mio luogo" è il tema di una conversazione tra artiste organizzata dalla rivista DWF per martedì 1 marzo alle ore 18,30 alla Sala Mozzoni. Saranno presenti Elisa Montessori, Cloti Ricciardi, Marilù Eustachio, Giovanna De Santis, Pina Nuzzo.

ROMA Proseguono gli incontri sull'"Esperienza storica femminile nell'Età moderna e contemporanea" presso l'UDI via Colonna Antonina 41, organizzati dal Circolo UDI "La Goccia". 4 Marzo "Donne e testi di legge: teorie e pratiche" relazione di Gioia Longo. Gli incontri si svolgono dalle ore 17 alle 20.

ROMA Il telefono rosa è un servizio di informazioni, assistenza e consulenza tramite telefono proposto dal Tribunale 8 marzo nella sede di via della Colonna Antonina, per le donne vittime di violenza sessuale. È in funzione i giorni dispari dalle 10 alle 13; telefono 06/6791453 - 6791758.

ROMA In vista della costituzione di un Centro Donna che utilizzerà un ampio locale della ex Centrale del Latte in via Principe Amedeo, le donne della Sezione Esquilino del PCI hanno organizzato quattro incontri seminariali sulla violenza sessuale.

Lunedì 14 marzo, Matilde Callari Galli, antropologa e senatrice della sin. ind., parlerà su *"La violenza sulle donne: una costante in tutte le culture"* e Carmine Ventimiglia, sociologo autore del libro "La differenza negata. Ricerca sulla violenza sessuale in Italia", parlerà sul tema *"La violenza sessuale sulle donne come conferma delle regole del gioco sociale"*.

Nei tre lunedì successivi verranno affrontati i temi della *"Formazione della identità sessuale nell' uomo e nella donna" "La legge sulla violenza sessuale: percorsi femminili e iter parlamentare"*, fino ad un dibattito sul *"Che fare?"* che concluderà il seminario.

ROMA Prosegue con il suo terzo incontro il seminario su "Il lavoro delle donne tra produzione e riproduzone" organizzato dall'Istituto Gramsci, in via del Conservatorio 5. Venerdì 25 Marzo, alle ore 15,30, Antonella Picchio parlerà de "Il lavoro di riproduzione nell'analisi economica".

ROMA Il 2 marzo prossimo alle ore 10.00, presso la sede del Gruppo Parlamentare Comunista della Camera dei Deputati, si svolgerà un incontro promosso dalle parlamentari elette nelle liste del PCI per illustrare una risoluzione sulle politiche del lavoro e le varie proposte di

legge presentata dal Gruppo Interparlamentare sullo stesso tema.

L'incontro è aperto a tutte e sono state specificatamente invitate le donne dei coordinamenti femminili di CGIL/CSIL/UIL. Lega delle Cooperative, Confesercenti. C.N.A., Confcommercio, Confcoltivatori, Coldiretti, le componenti il Comitato per la Parità presso il Ministero del Lavoro, le componenti la Commissione per la Parità presso la Presidenza del Consiglio, le consigliere di parità, giornaliste dei quotidiani e dei settimanali.

ROMA 8 marzo, alla mattina, con partenza da Piazza Esedra, manifestazione delle ragazze contro la violenza sessuale promossa dalle ragazze della FGCI

ROMA 8 marzo, alla mattina sit-in in piazza del Campidoglio delle dipendenti capitoline per controbattere alla tradizionale offerta della mimosa con la sottolineatura delle inadempienze del Comune di Roma rispetto ai problemi delle donne.

ROMA 8 marzo, ore 17, le donne comuniste della sezione di Porta S. Giovanni si incontrano per discutere su "Il significato dell'8 marzo oggi e la violenza sessuale". Sarà presente Rossella Ripert, consigliere comunale

ROMA 8 marzo, alle ore 17.00, le donne comuniste della sezione Maccarese invitano le donne ad una festa nei locali della sezione

GENZANO 8 marzo, al teatro di Genzano, Saviana Scalfi presenta "La regina di cartoni" di Adele Cambria e Saviana Scalfi. Seguirà la lettura di "Stupro" di F. Rame.

ROMA Gli incontri di DONNAPOESIA ai quali hanno già partecipato Marcia Theophilo, Rosella Mancini, Sara Zanghì, Amanda Knering, proseguono ogni venerdì alle ore 18 al Centro Femminista Via S. Francesco di Sales 1/A. Il 4 marzo *Sandra Giuliani* presenta "Arazzi e foreste" e il 18 marzo *Sara Zanghì, Daniela Attanasio, Anna Gradenigo, Stefania Portaccio* presentano il libro collettivo "Testarda Tregua".

ROMA Il Centro Documentazione Studi sul Femminismo inaugura l'8 marzo nella parte occupata del "Buon Pastore", Via S. Francesco di Sales 1/A una *Mostra fotografica sulla stampa femminista italiana dagli anni '70 ad oggi*.

ROMA L'ALI (Archivi Lesbici Italiani) organizzano una Mostra sulle riviste lesbiche italiane e straniere contenute nell'Archivio. La mostra sarà inaugurata l'8 marzo nei locali del Centro Femminista Separatista Via S. Francesco di Sales 1/A e sarà disponibile il catalogo

ROMA Dopo il successo con le scenografie apprestate per la festa "Donne Famose" il "Laboratorio" ha deciso di proseguire la propria attività e sta organizzando una grandiosa vendita di prodotti estrosi che si svolgerà nei locali del Centro Femminstra, via S. Francesco di Sales, 1/A, in occasione dell'8 marzo

NAPOLI il 9 marzo, dalle ore 16, non - stop al Cinema Posillipo sul tema "Amazzoni ed Eroine tra mito e storia" con proiezioni di films. Iniziativa promossa dal gruppo Le Nemesiache. Lo stesso gruppo propone il 10/3 a Castel dell'Ovo un pomeriggio di Concerto-poesia per unicorni ed amazzoni.

NAPOLI 11 marzo - Le donne comuniste presentano la proposta di legge sulla violenza sessuale.

NAPOLI 9 marzo ore 19 - Al Teatro San Carluccio spettacolo organizzato dal Movimento delle ragazze FGCI e dalle donne comuniste.

Saviana Scalfi presenta "La regina dei cartoni" di Adele Cambria.

NAPOLI 11 marzo le donne comuniste presentano la proposta di legge sulla violenza sessuale

NAPOLI 7 marzo ore 18 in una sala cittadina proiezione del film "Il bel matrimonio" di Rolmer

NAPOLI 8 marzo, mattina presso l'aula Piovani facoltà di Lettere e filosofia via Porta di Massa dibattito su "68/88 un percorso al femminile. Nel pomeriggio in alcune piazze cittadine raccolta di firme per una petizione popolare contro la violenza sessuale indirizzata al comune.

Il coordinamento delle donne iscritte a DP ha promosso un appello per un 8 marzo "non celebrativo" che rimetta al centro della lotta delle donne i temi della violenza, dell'aborto, del lavoro e della vivibilità.

LIVORNO Al Centro donna di Largo Strozzi il programma di iniziative per il mese di marzo inizia con 5 marzo ore 17 "Testimonianze di donne palestinesi" con proiezione di documentari; 8 marzo, ore 17, "Le riviste delle donne: dalla parte di colei che legge". Introduce Liliana Buti

FIRENZE 2 marzo - "Una, nessuna, centomila" giornata di studio sulla condizione femminile: il lavoro, la violenza la salute, l'impegno politico, sociale, i sentimenti, l'immagine, la creatività rivolta alle donne dell'amministrazione provinciale degli enti e organizzazioni territoriali. Palazzo Medici Riccardi - a cura della Provincia di Firenze

5 marzo - Presentazione del libro "Tempo di affetti e di mercanti" lettere ai figli esuli - Alessandra Macinghi Strocci a cura di: Angela Bianchini e Anna Scattigno - Libreria delle Donne Caffè Strozzi - ore 17,30 - P.zza Strozzi

6 marzo - Rosaminosa - gara podistica femminile organizzata dalla U.I.S.P. Piazza SS. Annunziata - ore 9,30

6 marzo - Inaugurazione mostra di pittura "gemma di mimosa" a cura di Franca Nevi con la collaborazione del Consiglio di Quartiere 12 Villa Arrivabene - P.zza Alberti 1/a - apertura fino al 20 marzo orario 10/12 16/10

6 marzo - Tavola Rotonda su: Violenza sessuale - un fatto di cronaca. La stampa a confronto nell'ambito del programma "Ancora sulla violenza sessuale" a cura di Cielo Diviso - Gruppo donne Q6 S.M.S. Peretola - Via Pratese, 48 - ore 16

6 marzo - Mostra della Libreria delle Donne - cena per le donne presenti Casa del Popolo Tre Pietre - Via Carlo del Greco

8 marzo - Inaugurazione Mostra "La genealogia delle donne" di Isanna Generali a cura del Centro Documentazione Donna e Consiglio di Quartiere 3 Via S. Agostino, 19 - ore

8 marzo - Inaugurazione della Mostra di Dipinti di Anna Luppi c/o Libreria delle Donne - via Fiesolana 2/b

8 marzo - Presentazione del Libro "I Racconti dell'Anita" di Erminia Zampano con relativa mostra fotografica - a cura del Consiglio di Quartiere 4 c/o villa Pandolfini - Via Guardavia - ore 18

8 marzo - Serata ricreativo-culturale "Le donne incontrano le donne" a cura di Cielo Diviso - Gruppo donne Q.6 S.M.S. Peretola - Via Pratese, 48 Casa del Popolo di Brozzi - via di Brozzi ore 21

10 marzo - Madama Dorè insieme al laboratorio immagine donna festeggia il decimo compleanno del "Cinema delle donne" - Gran Galà con la partecipazione delle Grandi Firme della Regia Femminile Circolo Via Nuove - Viale Giannotti ore 21

MANTOVA Iniziative dell'UDI: 28 febbraio, alla Galleria La Torre, ore 17, verrà inaugurata una *mostra del disegno satirico* femminile dal titolo "Anche le donne sorridono". *Un seminario sul "Pensiero della differenza"* si terrà con tre incontri, alle ore 21, nella Sala degli Stemmi di Palazzo Soardi: venerdì 4 marzo, Lidia Menapace presenterà il libro "Economia politica della differenza sessuale",

sabato 5 marzo, Luisa Muraro presenterà il libro "Non credere di avere dei diritti"

venerdì 11 marzo, presentazione del libro "Diotima" con una tavola rotonda a cui partecipano Chiara Zamboni del gruppo Diotima di Verona, Francesca Izzo ricercatrice della Facoltà di Filosofia di Napoli, Angela Putino ricercatrice della Facoltà di Filosofia di Salerno, Marina Pivetta direttrice del "Paese delle donne".

Una Mostra Antologica di Carol Rama verrà inaugurata, alle ore 17,30 del 12 marzo, presso la Casa del Mantegna. Il catalogo è curata da Giuliano Brigante, Giorgio Manganelli, Anna Maria Sauzeau Boetti, con un intervento di Lea Vergine e una lettera di Piera degli Esposti. Vi sarà una tavola rotonda con Edoardo Sanguineti, Lea Vergine e Anna Maria Sauzeau Boetti.

ROMANO LOMBARDO (BG) "Sulle strade del femminismo. L'UDI: un pezzo di storia tra privato e politico": incontro con Lidia Menapace sabato 5 marzo, alle ore 15.

BERGAMO Il 5 marzo alle ore 9,30 presso l'Istituto Magistrale "P. Secco Suardo" si svolgerà un incontro tra le studentesse e Lidia Menapace e Stefania Pezzopane della FGCI sul tema "Essere ragazze a dodici anni dal 2000".

BERGAMO L'8 marzo, alle ore 9,30, presso l'ITIS Chimici, incontro con Giancarla Codrignani su "Violenza sessuale, storia di una legge".

TORINO Sindacato donna, associazione sindacale di donne nella CGIL aperta ad iscritte e non iscritte, il 27 feb. alle 9 presso il teatro Adua-C.so G. Cesare, 67 Torino, si riunirà in Assemblea Costitutiva per discutere il programma di lavoro e le regole di funzionamento dell'Associazione.

VENEZIA Prosegue il seminario "La rete della differenza" organizzato dal Collettivo politico del Centro Donna di Mestre- Venezia.

Venerdì 18 marzo, h. 16,30 *Carla Lonzi: la prima figura simbolica della differenza* Presentazione del libro "Scacco ragionato" e relazione di Marta Lonzi di Rivolta Femminile.

VERONA Il Filo di Arianna in collaborazione con la Libreria Rinascita e con le Donne comuniste ha organizzato una serie di incontri per la presentazione di pubblicazioni femminili. L'8 marzo presentazione del "Paese delle Donne", con Marina Pivetta. Gli incontri si tengono presso la libreria Rinascita di Verona, alle ore 18, Corte Farina.

BRESCIA Rendere visibile la cultura del femminismo e della differenza sessuale mediante studi, corsi, seminari e ricerche prodotti dalle donne: sono questi gli scopi principali dell'attività del Centro culturale Università delle donne "Simone De Beauvoir". Per il 27 e 28 febbraio è previsto un convegno di filosofia. "Il pensiero della differenza sessuale" al quale sono state invitate alcune filosofe del gruppo "Diotima", docenti presso l'università statale di Verona.

È possibile procedere alla ricerca della differenza sessuale rispetto alla individuazione del Noi e alla costruzione della identità, ignorando la reazione corpo-ambiente?

5 incontri con Elisabetta Donini, epistemologa e fisica della Università statale di Torino su *È possibile procedere alla ricerca della differenza sessuale rispetto alla individuazione del Noi e alla costruzione della identità, ignorando la reazione corpo-ambiente?*

Per informazioni circa l'orario e la data telefonare a: Ileana Montini 315934 Brescia

CATANIA In occasione dell'8 Marzo, il gruppo "Le Lune" inaugura a Catania il Centro "Se-no", in via Corridoni, 24. Sede dell'associazione, il Centro comprende una caffetteria-sala da the per sole donne e si propone come luogo di incontro e di iniziative volte a creare e far circolare la cultura delle donne. Il 6/7/8 Marzo i locali ospiteranno mostre di varia produzione.

LUGO *"Quattro autrici"* è una iniziativa seminariale su donne e letteratura proposto dal Centro *Rosa L.* Studi e informazioni per le donne. Aperto nell'aprile scorso il Centro ha fra i suoi obiettivi anche quello di far aumentare la consapevolezza di quanto sia importante il contributo delle donne sui tempi della cultura. Le conferenze "Quattro autrici" si svolgeranno alla Sala Centro Gramsci, Via Emaldi 114 alle ore 20,30. Di *Marguerite Yourcenar* parlerà Maria Luisa Spaziani il 25 febbraio; il 3 marzo Anita Raja presenta *Christa Wolf;* il 9 marzo Francesca Trentin Baratto tratterà di *Simone de Beauvoir* mentre il 18 marzo Nadia Fusini di *Virginia Woolf.* Per informazioni tel. 0545/31703.

GENOVA Sempre sul rapporto le donne e la scrittura un ciclo di seminari proposti dal *Civi* (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti), dall'Udi, dal Gruppo *Donne e Salute,* con il patrocinio del Comune di Genova. "Voci nella letteratura contemporanea: le donne e la scrittura" è il titolo del convegno. Saranno una serie di incontro con scrittrici; il 25 febbraio Rosa Elisa Giangioia intervista Lalla Romano, e il 3 marzo Edoarda Masi; giovedì 17 marzo Carla Ida Salviati intervista Bianca Pitzorno e il 24 Rosa Elisa Giangioia Clara Rubbi. Gli incontri si svolgeranno al Museo S. Agostino, P.za Sarzano 21 alle ore 17.

INTERNAZIONALI

CEE Il rapporto finale dell'inchiesta sulle molestie sessuali sul luogo di lavoro (svolta nei dodici paesi membri e durata un anno), denuncia una situazione impressionante: in Spagna l'84% delle donne ne sono state vittime, in Germania il 59%, in Olanda il 58%, il 51% in Inghilterra e il 22% in Irlanda. "La molestia è legata alla posizione sfavorevole delle donne nel mondo del lavoro" - si legge nel rapporto - "dove il maschio fa prevalere un rapporto di potere sulle subordinate". Ironicamente il relatore del rapporto, Michael Rubinstein, chiede agli uomini: "Come reagirebbe se un uomo, loro superiore di grado che controlla le loro condizioni di lavoro e di promozione, facesse apprezzamenti sul loro aspetto fisico, mettesse frequentemente un braccio attorno alle spalle, e minacciasse ritorsioni per avere rifiutato dei rapporti sessuali?" Pochi sono finora i casi denunciati, anche perchè nella migliore delle ipotesi si ottiene solo un risarcimento economico. Ma se per legge si devono evitare le macchine pericolose o l'esposizione ad ambienti malsani, non si può certo accettare che le donne lavorino in una simile atmosfera, che mina la salute e compromette l'avanzamento professionale. Il rapporto conclude che la molestia sul luogo di lavoro è una discriminazione sessuale in quanto impone alle donne condizioni di lavoro diverse dagli uomini e su questo riconoscimento e su una campagna di prevenzione è stato chiesto l'impegno di tutti gli Stati membri per il prossimo anno.

FRANCIA È prevista per l'8 marzo la Convenzione nazionale sul diritto delle donne, iniziativa decisa da una quarantina di donne socialiste durante un incontro, l'estate scorsa, all'Università di Vaison - la Romaine. La Convenzione, ottenuta non senza difficoltà, valuterà anche l'opportunità di stabilire una quota di candidature femminili alle elezioni.

BREMA Scrittrici, redazioni di riviste femministe, centri di documentazione parteciperanno ad un *Convegno sulla letteratura delle donne*. Si terrà dal 4 al 6 marzo; per informazioni rivolgersi a *Frauenliteraturvelag,* Horner Str. 96, 2800 Brema I, tel. 0421/78696 (Denny Hirschbach).

DAL PARLAMENTO

Licenziamenti ad Avezzano (interrogazione)

Lo stabilimento Alcatel - Face Standard (del gruppo ITT - Alcatel) di Avezzano, in cui è occupata per l'80% manodopera femminile, ha ridotto, dal 1980, gli organici del 60% a causa del fallimento della riconversione dell'azienda da elettromeccanica ad elettronica, per la quale aveva utilizzato anche fondi CEE. Di fronte alle nuove difficoltà che si prevedono a causa del mancato finanziamento del piano accelerato delle telecomunicazioni (5000 miliardi), in un incontro col Coordinamento sindacale, l'azienda ha dichiarato che le nuove commesse che riuscirà a reperire "non sono adatte alla manodopera femminile".

Sulla situazione occupazionale e sulla gravità della affermazione fatta dall'azienda in relazione alla "presunta inadeguatezza della manodopera femminile alle nuove produzioni" che costituisce "palese violazione della normativa sulla parità tra uomo e donna" è stata fatta una interrogazione in Commissione ai Ministri dell'industria, del Lavoro e delle Poste e Telecomunicazioni dalle onorevoli Orlandi, Migliasso, Minozzi, Cicerone.

Italia assente (interrogazione)

Da circa un anno nè la presidente della *Commissione Parità* (Presidenza del Consiglio) *nè la rappresentante del Comitato per l'uguaglianza delle opportunità* (Ministero del Lavoro) partecipano ai lavori del *Comitato per l'uguaglianza delle opportunità* (Commissione esecutiva della CEE) formato dalle rappresentanti dei rispettivi Comitati dei 12 Paesi CEE.

Ai Ministri degli affari Esteri, per le politiche comunitarie e del lavoro e previdenza sociale è stato chiesto in Commissione dalle on. Mammone, Serafini, Migliasso, Turco, "quali iniziative intendano assumere per superare rapidamente questa grave e ingiustificabile assenza, che priva il Parlamento italiano di un momento di scambio di rapporti fondamentali per gli interessi delle donne"

Confindustria ricorre al TAR (interrogazione)

La Confindustria e l'Intersind hanno fatto ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) contro l'operato del *Comitato nazionale per la attuazione dei principi di parità di trattamento e di eguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici*. Tale Comitato, costituito nell'83 in adeguamento alle reiterate indicazioni comunitarie, ha operato istituendo i consiglieri per la parità negli organismi locali di governo del mercato del lavoro, nonchè favorendo la progettazione di leggi sulle azioni positive. Al Ministero del Lavoro e previdenza sociale, le on. Francese, Migliasso, Balbo, Diaz, Lodi, Umidi, Pellegatti e Bertone hanno chiesto "quali provvedimenti l'amminstrazione ha ritenuto di adottare in funzione difensiva del proprio operato", e, inoltre, quando verrà riattivato il Comitato, come richiesto dalle esperte che ne fanno parte.

Pensioni sociali (dichiarazione)

Nella Legge Finanziaria '88 sono stati approvati degli emendamenti proposti dal PCI. A questo proposito l'on. Adriana Lodi ha dichiarato alla stampa che "l'istituzione di un fondo di 3000 miliardi in tre anni perl'istituzione di un "minimo vitale" è una grande novità che va in direzione di migliaia di anziani che ora vivono in condizione di povertà. Fra questi, la maggioranza è fatta di donne, anziane e sole, che si trovano a non avere altro reddito che la pensione sociale. Per effetto di questa proposta potrà essere finanziata la legge già presentata che prevede di portare la pensione minima a 550.000 L. al mese per chi è solo e senza reddito... Oltre al minimo vitale è passata una richiesta di aggancio delle pensioni alla media salariale che porterà finalmente un minimo di giustizia nelle pensioni e di equità fra contribuzione versata e pensione percepita...L'ingiustizia e l'iniquità sociale che ha caratterizzato la politica del governo degli ultimi anni, pagata dalla parte più debole dei cittadini, ha visto anziani e in particolare le donne pagare di più".

LUCY HILLEBRAND AL FRAUENMUSEUM

BONN. Bozzetti, fotografie, scritti, progetti - alcuni realizzati ad Hannover, Francoforte, Gutting - altri provenienti dal Museo dell'Architettura di Francoforte: sono queste le opere di *Lucy Hillebrand* che sono esposte al *Frauenmuseum* di Bonn sino al 13 marzo. Lucy Hillebrand è un'architetta che oltre ad aver progettato e realizzato le sue opere, ha - e tuttora è la sua attività prevalente - scritto testi storici teorici. Lavora su alcuni concetti quali quello dell'abitare che tenga conto e rispetti gli abitanti delle case. Sue sono alcune innovazioni tipo le stanze a 6 pareti; particolare anche il suo modo di progettare che tiene conto dello spazio e dei percorsi e dei suoi abitanti. Sintomatico: solo ora ad età molto avanzata le è stata affidata una cattedra all'Università di Kassel. Di lei e del Frauenmuseum, di cui fa parte, mi parla la storica d'arte Ulrike Mond. Fondato nel 1981 da un gruppo di artiste che occuparono una vecchia fabbrica - che ora sarà ristrutturata dal Comune di Bonn - il *Frauenmuseum* - mi dice Ulrije Mond - è un'associazione che ha al suo interno artiste e *kunstpedagogun* - qualifica non esistente in Italia che ha funzione di tramite con le istituzioni (tra la scuola e i musei ecc.). Hanno un archivio, in fase di allestimento, dell'attività di artiste con relativo schedario e note bibliografiche, libri d'arte di donne non solo tedesche ma anche di altri paesi. La loro attività è orientata verso esposizioni di artiste contemporanee. Ogni anno lavorano su un progetto a tema. *Skripturale* è l'esposizione dedicata al *segno* sia nel contesto visivo, sia relativo al testo scritto che si aprirà a settembre. Sono finanziate dagli assessorati all'arte solo relativamente ai progetti che presentano. Altre iniziative espositive sono una dedicata all'arte delle donne africane, un'altra *Colette* che si inaugurerà il 13 marzo, installazioni, oggetti e video di un'artista tunisina che vive tra New York e Monaco e che nelle sue opere ironizza su alcuni *clichè* femminili della donna sexi.

Gabriella Dalesio

SINDACATO DONNA

SINDACATO DONNA: una proposta di associazione sindacale di donne nella CGIL aperta a iscritte e non iscritte.

Che cosa è l'Associazione?

Associazione vuol dire lavorare insieme sulla base di regole (statuto) decise dalle donne stesse, vuol dire essere un soggetto giuridico con una propria autonomia che prende iniziative per affermare diritti e interessi delle donne, che è parte integrante e necessaria del soggetto contrattuale sindacato, associazione vuole infine dire, che vi aderiranno tutte le donne che liberamente sceglieranno di farlo.

Le donne vogliono costruire con tenacia ed autonomia il loro cammino senza delegare, nè imitare gli uomini, anzi mettendone in discussione istituzioni, modelli di vita, rapporti di potere. Vogliamo misurarci con il cambiamento delle "regole del gioco" e con la politica.

Per fare che cosa?

Vi proponiamo le quattro cose che ci sembrano più importanti, per affermare "valori nuovi" e far valere "diritti vecchi":

1) Essere un canale e una possibilità per le donne di esprimersi, ascoltarsi, rappresentarsi, nel proprio rapporto con il lavoro, la vita quotidiana, il fare cultura, il fare sindacato, senza delegare, nè imitare.

2) Far valere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità nel lavoro e nel sindacato, analizzando e combattendo le discriminazioni: nelle assunzioni, nell'inquadramento, nel salario, ma anche nei rapporti "sociali" sul lavoro.

3) Passare da una politica di "protezione" del lavoro femminile, quando questa significa esclusione delle donne da determinati lavori o carriere, ad una politica di parità sostanziale, contrattando eventualmente il cambiamento delle condizioni e dell'organizzazione del lavoro se troppo pesante.

4) Rendere "visibili" e valorizzare, socialmente e economicamente, tutti i lavori che le donne fanno, perchè non si parli più di lavori "da donne" (gli ultimi nella scala della valutazione professionale, sociale e salariale) ma perchè i lavori delle donne diventino criteri di misura di una società che si trasforma avendo al centro le persone.

Tutto questo può voler dire che vorremmo una società e un modello di sviluppo diversi, che si facesse strada anche nel sindacato una cultura che non metta al primo posto nella scala dei valori il lavoro "produttivo", se questo distrugge ambiente e, non di rado, persone, e all'ultimo il lavoro "riproduttivo", che permette al mondo di sopravvivere e vivere: è troppo? Può darsi... A noi interessa cominciare a sperimentare iniziative e ottenere risultati partendo dalle condizioni di vita e di lavoro, dalle idee e dalle proposte delle donne: anche questo vuol dire far sindacato in modo diverso!

Con quali regole?

Qui ne indichiamo alcune generali, da discutere, come principi essenziali e ragione di essere dell'associazione stessa, che si propone di affermare il diritto alla rappresentanza delle donne, oggi non presente nel sindacato.

1) L'associazione è costituita e si rivolge a donne iscritte e non iscritte alla CGIL: vuole cioè essere una sorta di "ponte" tra le donne e il sindacato in un rapporto di autonomia e di confronto permanente.

2) Lavoratrici dipendenti, casalinghe, disoccupate e tutte coloro che si riconoscono negli obiettivi dell'associazione stessa sono i soggetti a cui ci si rivolge in primo luogo.

3) Tutte le donne che lavorano insieme per l'affermazione collettiva di sè come soggetti in tutti i campi, nel lavoro e nei sindacati, nella cultura, nella politica, saranno interlocutrici privilegiate, tra queste ovviamente le donne di CISL e UIL.

4) L'adesione all'associazione è individuale (non per cariche o ruoli).

5) Criterio principale di giudizio e di scelta sono i rapporti tra le donne e le loro proposte: in questo senso c'è autonomia di cultura e politica.

6) L'associazione delle donne, in quanto si riconosce in un processo di rinnovamento della Cgil, chiede alla stessa riconoscimento e iniziale sostegno finanziario.

COMITATO PROMOTORE PER L'ASSOCIAZIONE SINDACALE DI DONNE NELLA CGIL

(Dal documento di presentazione dell'Associazione)

Edito dall'Associazione per l'informazione
"IL PAESE DELLE DONNE"
Direttore responsabile Marina Pivetta
in redazione:
Eleonora Chiti, Mirella Converso, Gabriella Dalesio, Maria Paola Fiorensoli, Franca Fraboni, Claudia Gallottini, Isabella Guacci, Marcella Ferrara, Gioia Longo, Valeria Moretti, Giovanna Olivieri, Marina Pivetta, Enza Plotino, Carla Rodotà, Angela Romani, Sesa Tatò, Antonella Ungaro, Anna Valentini
Corrispondenti:
Milano Mariuccia Masala, Firenze Paola Cecchi, Napoli Patrizia Melluso, Palermo Maria Luisa Agestaro, Venezia Nadia Filippini, Bruxelles Marisa Giuliani, Parigi Clarita Rossi
Traduzione in inglese di M. Antonella Carinelli

Inviate notizie in tempo utile per la pubblicazione a:
IL PAESE DELLE DONNE - Via S. Francesco di Sales 1 00165 Roma o telefonando a: GABRIELLA 06/7567048 (segr. telefonica) - ISABELLA 06/733224 (ore 18 - 20) - ANTONELLA 06/3492157 (ore 13 - 15)

Fotocomposizione Avantgarde Line s.r.l.
Via Sant'Agatone Papa, 50 - Roma - Tel. 6378902
Stampa Sigma 3 Via Monte del Gallo, 60 - Roma
Tel. 6370318